



## GIUNTA REGIONALE

**DETERMINA N. DPC002/12**

**del 20/02/2023**

*DIPERTIMENTO DPC – TERRITORIO – AMBIENTE*

*SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI*

*UFFICIO VAS E SUPPORTO ALL'AUTORITÀ AMBIENTALE*

**OGGETTO: Determinazione Conclusiva di VAS riassuntiva dei pareri motivati rilasciati dalle Regioni Abruzzo, Lazio e Molise nell'ambito del procedimento di approvazione del Piano del Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise.**

**IL DIRIGENTE DEL  
SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI  
DELLA  
REGIONE CAPOFILA**

**VISTO** il Decreto Legislativo 03 aprile 2006 n. 152 “Norme in materia ambientale”;

**RICHIAMATO** l’art. 12 comma 4 della Legge n. 394/91, così come modificato dal D.L. 16 luglio 2020, n.76 convertito in Legge n.120 dell’11 settembre 2020, che stabilisce che:

1. è compito dell’Ente Parco predisporre e adottare il Piano per il Parco;
2. è compito della Comunità del Parco partecipare alla definizione dei criteri riguardanti la predisposizione del Piano per il Parco ed esprimere il proprio parere sul Piano stesso;
3. è compito della Regione approvare il Piano tenendo conto delle risultanze del parere motivato espresso in sede di Valutazione Ambientale Strategica di cui al D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152, avviata contestualmente dall’Ente Parco nella qualità di autorità procedente;

**CONSIDERATA** la necessità di avviare la procedura di VAS del Piano del Parco Nazionale d’Abruzzo, Lazio e Molise coinvolgendo, per i rispettivi ambiti territoriali, le strutture regionali organizzative competenti in materia ambientale;

**VISTA** la natura interregionale del procedimento di approvazione del Piano del Parco;

**RITENUTO** necessario procedere alla sottoscrizione di un *Protocollo d’Intesa* tra le Regioni Abruzzo, Lazio e Molise al fine di individuare la Regione Capofila per il coordinamento della procedura di Valutazione Ambientale Strategica e del processo di approvazione del Piano;

**RICHIAMATE** le Deliberazioni di Giunta delle Regioni interessate con le quali si è proceduto all’approvazione del *Protocollo d’Intesa*:

- DGR Lazio n. 738 del 27 Ottobre 2020;
- DGR Molise n. 415 del 07 Novembre 2020;
- DGR Abruzzo n. 676 del 10 Novembre 2020;

Pag. 1 a 13



**CONSIDERATO** che, il Protocollo d'Intesa, individua la Regione Abruzzo quale Regione Capofila per il coordinamento delle procedure di Valutazione Ambientale Strategica e di approvazione del Piano;

**CONSIDERATO** che il *Protocollo d'Intesa* evidenzia i ruoli delle Autorità coinvolte (di seguito *le Parti*) nel procedimento di VAS del Piano del PNALM nel rispetto dell'art 5 comma 1 lett. p, q ed r del D.Lgs. n. 152/2006 come di seguito individuate:

- *Autorità Proponente*: il soggetto pubblico o privato che elabora il piano, programma o progetto soggetto alle disposizioni del presente decreto (D.Lgs. n. 152/2006). Nel procedimento in esame l'Autorità Proponente è individuata nell'*Ente Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise*;

- *Autorità Procedente*: la pubblica Amministrazione che elabora il piano, programma soggetto alle disposizioni del presente decreto (D.Lgs. n. 152/2006), ovvero nel caso in cui il soggetto che predispone il piano, programma sia un diverso soggetto pubblico o privato, la pubblica Amministrazione che recepisce, adotta o approva il piano, programma. Nel procedimento in esame le Autorità Procedenti per la VAS sono individuate nell'*Ente Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise*, per la procedura di adozione del Piano prevista dalla L. 394/91, nonché nelle strutture tecniche delle Giunte regionali, responsabili dell'istruttoria per l'approvazione:

- il Dipartimento Agricoltura - Servizio Foreste e Parchi (DPD021) della Regione Abruzzo, con funzione di coordinamento generale tra le Regioni interessate nell'ambito del processo di approvazione del Piano;

- la Direzione Regionale Ambiente della Regione Lazio;

- il Servizio Fitosanitario Regionale, Tutela e Valorizzazione della Montagna e delle Foreste, Biodiversità e Sviluppo Sostenibile della Regione Molise;

- *Autorità Competente*: la pubblica amministrazione cui compete l'elaborazione del parere motivato, nel caso di valutazione di piani e programmi. Nel Procedimento in esame si individuano le seguenti Autorità Competenti:

- il DPC - Dipartimento Territorio Ambiente, Servizio Valutazioni Ambientali della Regione Abruzzo;

- la Direzione regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica della Regione Lazio;

- il Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali della Regione Molise;

**CONSIDERATO** che *le Parti* si impegnano, a rispettare quanto di seguito evidenziato:

**La Regione Abruzzo si impegna a:**

- garantire il coordinamento della procedura di VAS del Piano, d'intesa con le altre Autorità Competenti, disciplinando i tempi e i modi delle varie fasi del procedimento con propri atti secondo quanto previsto dalla parte seconda del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;

- svolgere, tramite il DPC - Dipartimento Territorio Ambiente, Servizio Valutazioni Ambientali (DPC002) il ruolo di Autorità Competente di cui alla lettera p) comma 1 art.5 del D.Lgs. n. 152/2006 nonché di coordinamento per la procedura di VAS;

- svolgere tramite il Dipartimento Agricoltura - Servizio Foreste e Parchi (DPD021) la funzione di coordinamento generale tra le Regioni interessate nell'ambito del processo di approvazione del Piano;

**La Regione Lazio si impegna a:**

- collaborare con la Regione Abruzzo al fine di garantire il corretto espletamento della procedura di VAS e delle altre procedure necessarie all'approvazione del Piano, tramite il coinvolgimento delle seguenti strutture:

- della Direzione Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette (oggi Direzione Regionale Ambiente), in qualità di Autorità Procedente VAS e di struttura tecnica della Giunta regionale responsabile dell'istruttoria per l'approvazione;

Pag. 2 a 13



- della Direzione regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica, in qualità di Autorità competente VAS;
- collaborare con la Regione Abruzzo al fine di individuare i Soggetti Competenti in materia Ambientale e coordinare i modi e i tempi della fase di consultazione;
- curare la divulgazione degli elaborati prodotti nell'ambito della procedura di VAS ai Soggetti Competenti in materia Ambientale e al Pubblico interessato aventi sede nel territorio regionale di propria competenza;
- collaborare con la Regione Abruzzo nello svolgimento delle attività tecnico-istruttorie e di quelle di valutazione di tutta la documentazione presentata, delle osservazioni, delle obiezioni e dei suggerimenti inoltrati;
- assicurare, tramite le strutture della Direzione regionale Autorità Competente VAS, in collaborazione con l'Autorità precedente, la formulazione del Parere Motivato VAS;
- curare, in coordinamento con la Regione Abruzzo per gli aspetti di comune interesse, tramite la Direzione Capitale Naturale Parchi e Aree Protette, le fasi istruttorie propedeutiche all'approvazione dello stesso da parte della Giunta regionale ai sensi dell'art.9 c.2 della L.R. 1/2020;
- garantire, sul proprio sito web, le pubblicazioni previste dalla normativa in materia;

**La Regione Molise si impegna a:**

- collaborare con la Regione Abruzzo al fine di garantire il corretto espletamento della procedura di VAS e delle altre procedure necessarie all'approvazione del Piano tramite il coinvolgimento:
  - Del Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali, in qualità di Autorità Competente VAS;
  - Del Servizio Fitosanitario Regionale, Tutela e Valorizzazione della Montagna e delle Foreste, Biodiversità e Sviluppo Sostenibile, in qualità di struttura tecnica della Giunta Regionale responsabile dell'istruttoria per l'approvazione;
- collaborare con la regione Abruzzo al fine di individuare i Soggetti Competenti in materia Ambientale e coordinare i modi e i tempi della fase di consultazione;
- curare la divulgazione degli elaborati prodotti nell'ambito della procedura di VAS ai Soggetti Competenti in materia Ambientale e al Pubblico interessato aventi sede nel territorio regionale di propria competenza;
- collaborare con la Regione Abruzzo nello svolgimento delle attività tecnico-istruttorie e di quelle di valutazione di tutta la documentazione presentata, delle osservazioni, delle obiezioni e dei suggerimenti inoltrati;
- garantire, sul proprio sito web, le pubblicazioni previste dalla normativa in materia;

VISTA la nota prot. REG. ABR. n. 122334/21 del 26 Marzo 2021 con la quale è stato inviato alle Regioni il *Protocollo d'Intesa firmato dalle Parti*;

RICHIAMATA la nota del 25 Maggio 2021, in atti con prot. REG. ABR. n. 0220350/21, con la quale l'Ente Parco ha inoltrato istanza di avvio della procedura di VAS ai sensi dell'art. 13 comma 1 del D.Lgs. n. 152/2006;

CONSIDERATO che l'Ente Parco, in allegato alla suddetta richiesta di avvio della procedura di VAS, ha inviato la seguente documentazione:

- Documento Preliminare di Piano con le relative tavole:
  - Tavola 1 – Inquadramento Territoriale generale;
  - Tavola 2 – Inquadramento ambientale;
  - Tavola 3 – Sistema Infrastrutturale e insediativo;
  - Tavola 4 – Ambiti di paesaggio;

Pag. 3 a 13



- Tavola 5 – Unità Ambientali;
- Tavola 6 – Uso del Suolo;
- Tavola 7 – Siti archeologici, beni culturali e monumentali;
- Tavola 8 – Infrastrutture esistenti del Parco;
- Tavola 9 – Zonazione vigente;
- Tavola 10 – Proposta di zonazione;

• Rapporto Preliminare di VAS redatto in conformità al comma 1 art. 13 del D.Lgs. n. 152/2006 contenente una proposta di indice del Rapporto Ambientale e le seguenti tavole:

- Tavola 1 – Inquadramento Territoriale generale;
- Tavola 2 – Inquadramento ambientale;

VISTA la determinazione di avvio del procedimento di VAS del Piano del PNALM n. DPD021/314 del 21 Luglio 2021 rilasciata dal Servizio Foreste e Parchi della Regione Abruzzo, in qualità di Autorità Procedente della Regione Capofila;

VISTO l'elenco dei Soggetti con Competenza in materia Ambientale riportato nel Rapporto Preliminare di VAS individuato dall'Ente Parco in collaborazione con le Autorità Competenti e Procedenti regionali;

PRESO ATTO dell'avvenuta pubblicazione della documentazione tecnica trasmessa (vedasi il sito della Regione Capofila: <https://www.regione.abruzzo.it/procedimenti-vas>);

VISTA la nota della Regione Abruzzo, in atti con prot. n. 315144.21 del 28 Luglio 2021, con la quale sono stati informati i Soggetti con Competenza Ambientale in merito all'avvio della procedura di scoping ai sensi dell'art. 13 co. 1 D.Lgs. n. 152/2006;

VISTI i contributi pervenuti nella fase di scoping ed in particolare:

- Per la Regione Abruzzo:
  - Osservazioni del DPC017 - *Servizio e demanio idrico e fluviale* in atti con prot. n. 338753.21 del 13.08.21;
  - Osservazioni del DPC024 - *Servizio gestione e qualità delle acque* in atti con prot. n. 355420.21 del 03.09.21;
  - Osservazioni ARTA Abruzzo in atti con prot. n. 409644.21 del 20.10.21 (comunicate all'Ente Parco con nota n. 427969.21 del 26.10.21);
- Per la Regione Lazio:

**Direzione Regionale per le politiche abitative e la Pianificazione Territoriale Paesistica e Urbanistica – Area Autorizzazioni Paesaggistiche e Valutazione Ambientale Strategica, Prot. Reg. Abruzzo n. 402264.21 del 14.10.21:**

- ARPA Lazio, nota Prot. Reg. Lazio n. 691251 del 31.08.21;
- Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio per le province di Frosinone e Latina, nota Prot. Reg. Lazio n. 694776.21 del 02.09.21;
- Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana, nota Prot. Reg. Lazio n. 694787.21 del 02.09.21;
- Direzione Regionale Ambiente, nota Prot. Reg. Lazio n. 702467.21 del 07.09.21;
- Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica, Area Pianificazione Paesistica e di Area Vasta: nota Prot. Reg. Lazio n. 714145.21 del 13/9/2021;

- Per la Regione Molise:

**Dipartimento Valorizzazione Ambiente e Risorse Naturali – sistema Regionale e Autonomie Locali – Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali, prot. Reg. Abruzzo n. 399598.21 del 12.10.21:**



- Ministero della Cultura – Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio del Molise, prot. Reg. Molise n. 9355-P del 27.08.21;
- Ministero della Cultura – Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio del Molise, prot. Reg. Molise n. 10304-P del 22.09.21.

PREMESSO che, ai sensi dell'art. 13 co. 2 D.Lgs. 152/2006 vigente al momento dell'avvio della procedura di scoping, la fase di consultazione si conclude entro 90 gg. dall'invio del Rapporto Preliminare e quindi entro il 26 Ottobre 2021;

CONSIDERATO che, in data 12 Ottobre 2021 si è tenuto un incontro istruttorio con le Parti (nota di convocazione in atti con prot. REG. ABR. n. 383921.21 del 28 Luglio 2021) a seguito del quale, con nota prot. REG. ABR. n. 410109.21 del 20 Ottobre 2021, sono state trasmesse all'Ente Parco tutte le osservazioni pervenute;

VISTO il Verbale dell'incontro del 02 Novembre 2021, convocato con nota prot. REG. ABR. n. 427969/21 del 26 Ottobre 2021, con il quale è stata conclusa formalmente la Fase di Scoping (nota di trasmissione del verbale prot. REG. ABR. n. 569054.21 del 30 Dicembre 2021);

VISTA la nota con la quale l'Ente Parco ha avviato la Fase di Consultazione di VAS ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. n. 152/2006 (nota prot. REG. ABR. n. 301198.22 del 10 Agosto 2022);

PRESO ATTO dell'avvenuta pubblicazione della documentazione tecnica trasmessa (vedasi il sito della Regione Capofila: <https://www.regione.abruzzo.it/procedimenti-vas>);

VISTA la nota prot. REG. ABR. n. 307514.22 del 19 Agosto 2022 con la quale la Regione Abruzzo, in qualità di Regione Capofila, ha trasmesso l'avviso agli SCA per l'avvio delle consultazioni di VAS ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. n. 152/2006;

PREMESSO che, ai sensi dell'art. 14 co. 2 D.Lgs. 152/2006 vigente al momento dell'avvio della procedura di consultazione, la fase di consultazione pubblica si conclude entro 45 gg. dall'invio del Rapporto Ambientale e quindi entro il 03 Ottobre 2022;

VISTA la nota prot. REG. ABR. n. 307992.22 del 22 Agosto 2022 con la quale la Regione Abruzzo, in qualità di Regione Capofila, ha trasmesso alle Autorità Procedenti e Competenti una comunicazione contenente l'avviso di avvio delle consultazioni nonché l'impostazione della procedura amministrativa da seguire nelle fasi successive;

VISTI i contributi pervenuti nella fase di consultazione pubblica:

- Contributo del WWF Italia in atti con prot. Reg. Abr. n. 382974/22 del 03/10/22;
- Contributo del MiTE – Direzione Generale Patrimonio Naturalistico e Mare, in atti con prot. Reg. Abr. n. 386870/22 del 04/10/22;
  - Per la Regione Abruzzo:
    - Contributo della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di L'Aquila e Teramo in atti con prot. Reg. Abr. n. 385057/22 del 04/10/22;
    - Contributo dell'ARTA Abruzzo in atti con prot. Reg. Abr. n. 385062/22 del 04/10/22;
  - Per la Regione Lazio:
    - Contributo della Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica - Area Pianificazione Paesaggistica e di Area Vasta, in atti con prot. Reg. Abr. n. 335790/22 del 16/09/22;
    - Contributo della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste - Area Governo del Territorio e Foreste, in atti con prot. Reg. Abr. n. 347966/22 del 26/09/22;
  - Per la Regione Molise:
    - Contributo del Ministero della Cultura – Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio del Molise, in atti con prot. Reg. Abr. n. 421810/22 del 13/10/22;



PREMESSO che, ai sensi dell'art. 15 co. 1 D.Lgs. 152/2006 vigente al momento dell'avvio della procedura di consultazione, **l'attività tecnico-istruttoria si conclude entro 45 gg. dalla conclusione delle consultazioni e cioè entro il 17 Novembre 2022;**

VISTA la nota di convocazione per l'avvio degli incontri istruttori da tenersi in data **19 Ottobre 2022** e in data **03 Novembre 2022** (in atti con prot. Reg. Abr. n. 426641.22 del 17 Ottobre 2022) con i quali si è dato avvio al confronto tra *le Parti* sulla documentazione presentata;

**VISTI:**

- Il Verbale del 19 Ottobre 2022 (verbale trasmesso con nota Prot. REG. ABR. n. 472196.22 del 03 Novembre 2022) nel corso del quale, nel dare contezza delle osservazioni presentate nella fase di consultazione pubblica, la Regione Abruzzo ha formulato le prime osservazioni al Rapporto Ambientale;
- Il Verbale del 03 Novembre 2022 (verbale trasmesso con nota Prot. Reg. Abr. n. 504136.22 del 25 Novembre 2022) con il quale si è proceduto alla conclusione della fase tecnico-istruttoria che ha evidenziato le controdeduzioni alle osservazioni presentate dai soggetti interessati;

**CONSIDERATO** che la documentazione presentata e le osservazioni riportate nei citati verbali sono state valutate in collaborazione con le Autorità Procedenti e Competenti di ciascuna Regione per competenza territoriale;

**VISTO** il contributo del Club Alpino Italiano (prot. REG. ABR. n. 530351.22 del 15.12.2022) inviato fuori dai tempi procedurali della VAS del quale, visti i contenuti, si terrà conto nella fase di approvazione del piano;

**CONSIDERATO** che (nel rispetto dell'art. 10 co. 3 e dell'art. 14 co. 3 D.Lgs. n. 152/2006), contestualmente all'avvio della fase di consultazione pubblica di VAS, l'Ente Parco ha avviato la procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), ai sensi dell'art. 5 DPR 357/97, presentando specifica istanza in ciascuna delle Regioni coinvolte nel procedimento;

**VISTE** le istanze di V.Inc.A. presentate nelle tre Regioni:

- Regione Abruzzo istanza dell'11/08/2022, in atti con prot. REG. ABR. n. 302126/22;
- Regione Lazio istanza dell'11/08/2022, in atti con prot. REG. LAZ. n. 790201/22;
- Regione Molise istanza in atti con prot. REG. MOL. n. 141518/22;

**VISTI** i Giudizi di V.Inc.A. rilasciati dalle tre Regioni:

- **Regione Abruzzo:** Giudizio n. 3759 rilasciato in data **13/10/2022** dal Comitato di Coordinamento Regionale per la VIA (CCR-VIA Abruzzo) con il quale è stato espresso **giudizio Favorevole con le seguenti prescrizioni:**
  1. tutti gli interventi, da realizzarsi nell'ambito del Piano in oggetto, dovranno essere sottoposti al procedimento di cui al DPR 357/97 e ss.mm.ii. (V.INC.A.);
  2. il rispetto di quanto previsto dalle misure di conservazione e sito specifiche per la tutela delle ZPS e delle ZSC di cui alle DGR n. 279/2017 e n.478/2018 e ss.mm.ii;
- **Regione Lazio:** pronunciamento favorevole di Valutazione di Incidenza reso dalla Direzione Regionale Ambiente – Area Protezione e Gestione della Biodiversità con nota prot. REG. LAZ. n. 969724 del 06/10/2022 con le seguenti prescrizioni:
  1. Relativamente agli interventi selvicolturali, a tutela dei coleotteri xilofagi e in particolar modo Rosalia alpina, Osmodesma eremita e Cerambix cerdo, e dell'avifauna ad essi associata è fatto obbligo di rilasciare i fusti deperienti o morti in piedi di diametro superiore a 40 cm;
  2. A tutela dell'habitat prioritario cod. 9210\* "Faggete degli Appennini con Taxus e Ilex":
    - Divieto di taglio tutte le piante di Faggio aventi un diametro superiore o uguale a 60 cm;
    - E' vietato il taglio di piante di grande diametro di Faggio o altre specie che cadendo possano danneggiare esemplari di Tasso;
    - Obbligo di rilascio di un numero minimo di alberi ad invecchiamento indefinito pari a 2 per ettaro;
    - Il prelievo massimo nei diradamenti è pari al 20% della massa;

Pag. 6 a 13



- Le attività di taglio devono essere sospesi dal 15 aprile al 15 luglio nel caso di idoneità accertata da parte del Parco per la Balia dal collare (Ficedula albicollis) e/o per il Picchio dorsobianco (Dendrocopos leucotos); l'esbosco della legna può proseguire anche in tale periodo;
- qualora sia accertata la presenza di siti di nidificazione di specie di rapaci di Direttiva, sia rispettata una fascia di rispetto attorno al nido di 10 m su cui non eseguire nessun intervento sulla vegetazione;
- l'esbosco del legname dal letto di caduta alle aree di imposta da allestire lungo la viabilità, dovrà avvenire esclusivamente con l'ausilio di animali da soma;
- i mezzi a motore per la movimentazione del legname potranno percorrere esclusivamente i tracciati preesistenti;
- 3. A tutela della specie Canis lupus: in caso di siti di presenza di tane, sospendere le operazioni di taglio nelle aree poste entro 500 m da esse;
- 4. A tutela della specie Ursus arctos: Divieto di effettuazione degli interventi selvicolturali in corrispondenza del periodo di iperfagia autunnale (1 ottobre – 30 novembre). b) Divieto di taglio e danneggiamento di eventuali esemplari di Rhamnus alpina; sono esclusi dal divieto gli interventi finalizzati al ripristino o al miglioramento dei ramnetti;
- 5. Nelle operazioni di pulizia dei fontanili, laddove necessarie, operare con le seguenti modalità, a tutela delle specie di Anfibi Bombina pachipus, Triturus carnifex e Salamandrina perspicillata: a) Intervenire di massima nel periodo compreso tra il Ottobre e Dicembre; c) rimuovere il materiale depositatosi sul fondo avendo cura di lasciarne una parte; d) limitare l'asportazione della vegetazione acquatica alle parti morte delle piante, evitando di rimuovere gli apparati radicanti; f) Gli individui appartenenti alle specie di interesse rinvenuti durante le operazioni di pulizia dovranno essere collocate temporaneamente in adeguati contenitori, e poi ricollocate nel fontanile di provenienza ad eccezione delle specie alloctone eventualmente rinvenute.
- 6. Nei siti Natura 2000 è evitata l'apertura di nuove piste forestali, e l'impiego di mezzi motorizzati dovrà avvenire solo laddove la viabilità già esistente lo consenta. Gli interventi sulla viabilità dovranno essere limitati alla sola manutenzione ordinaria, senza prevedere alcuna modifica delle caratteristiche della viabilità già esistente (lunghezza, larghezza, andamento piano-altimetrico, tipologia del fondo stradale). Per la realizzazione di nuova viabilità o interventi di manutenzione straordinaria sulla viabilità esistente dovrà essere predisposta idonea istanza di Valutazione d'Incidenza.
- 7. Relativamente alle attività zootecniche, in particolare alle modalità di conduzione del pascolo e alla definizione del carico massimo ammissibile, che non dovrà superare in ogni caso i valori indicati nella Tabella 6.1 della Relazione Generale, si tenga nella massima considerazione il quadro conoscitivo aggiornato sullo status e distribuzione delle popolazioni di Rupicapra pyrenaica ornata, al fine di assicurare il maggior livello di coesistenza tra attività zootecniche e conservazione della specie;
- 8. Ogni eventuale intervento di tipo turistico-ricreativo, (vd. Interventi Attivi cod 02 e 04) dovrà essere assoggettato ad autonoma procedura di Valutazione di Incidenza;
- Regione Molise: parere positivo come dalle risultanze della Valutazione di Incidenza ambientale esplicitate nella matrice di II livello trasmessa dal Servizio Fitosanitario regionale Tutela e Valorizzazione della Montagna e delle Foreste all'Autorità competente in data 28.09.2022 con prot. Regione Molise n. 162153 con la prescrizione di attivare le procedure di Valutazione di Incidenza secondo la direttiva allegata alla DGR 304/2021 per progetti, interventi, attività per le "Azioni dirette" e per tutti quei progetti, interventi, attività e azioni che possono incidere nella ZSC IT7212121 "gruppo della Meta-Catena delle Mainarde" derivanti dall'attuazione del Piano;

**CONSIDERATO** che (nel rispetto dell'art. 12 co. 4 - L. 394/91), nell'ambito della procedura di VAS deve essere acquisito, per i profili di competenza, il parere del Ministero della Cultura (MIC);

**VISTA** la nota, in atti con prot. REG. ABR. n. 492823.22 del 18 Novembre 2022, con la quale l'Ente Parco ha inviato al Ministero della Cultura – Direzione Generale Archeologica, Belle Arti e Paesaggio – Servizio V, una richiesta di parere ai sensi dell'art. 12 comma 4 della L. 394/91;



VISTA la nota prot. REG. ABR. n. 504136.22 del 25 Novembre 2022 con la quale la Regione Capofila, nel trasmettere il verbale del 03 Novembre 2022, ha comunicato la sospensione del rilascio dei pareri motivati di VAS nelle more dell'acquisizione del parere del MIC;

PRESO ATTO del parere tecnico istruttorio del Ministero della Cultura (MIC) acquisito in atti con prot. REG. ABR. n. 34600/23 del 30/01/23 e del rispetto dei suoi contenuti prescrittivi;

CONSIDERATA la natura interregionale del procedimento di approvazione del Piano del Parco la cui complessità è condizionata dall'autonomia regolamentare delle Regioni che nel corso degli anni hanno disciplinato in materia di valutazione ambientale e di gestione del territorio;

RITENUTO, pertanto, necessario che ciascuna Regione provveda al rilascio del proprio parere motivato di VAS;

**VISTI i pareri motivati di VAS del Piano del PNALM rilasciati dalle tre Regioni:**

- Regione Abruzzo: Parere motivato di VAS – Determinazione n. DPC002/11 dell’08/02/23;
- Regione Lazio: Parere motivato di VAS – Determinazione n. G01583 dell’08/02/23;
- Regione Molise: Parere motivato di VAS – Determinazione Dirigenziale n. 431 del 03.02.2023;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’art. 15 co. 2 del D.Lgs. n. 152/2006 l’Autorità Procedente provvede, prima dell’approvazione del Piano, alle opportune revisioni del Piano tenendo conto delle risultanze dei Pareri Motivati di VAS;

CONSIDERATO l’art. 17 c.1 punto b) del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii, che prevede la redazione di una Dichiarazione di Sintesi che illustri le modalità di svolgimento del procedimento di valutazione e dell’eventuale recepimento dei contributi pervenuti nell’ambito della consultazione ambientale e del procedimento di adozione del Piano;

RITENUTO necessario che le revisioni, di cui al richiamato art. 15 co.2 e le attività di cui all’art. 17 co.1 p.to b), siano svolte sulla base di un **documento unico** che riassuma l’intero procedimento di VAS;

RITENUTO, pertanto, opportuno adottare una Determina Conclusiva di VAS che contenga tutte le prescrizioni e raccomandazioni dei tre pareri motivati regionali;

VISTO l’art. 16 del D.Lgs. 152/2006 che prevede che il Piano, il Rapporto Ambientale e il Parere Motivato siano trasmessi all’organo competente per l’adozione o approvazione del Piano;

RICHIAMATO l’art. 18 del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii per gli adempimenti connessi al monitoraggio, a cura dell’Ente Parco Nazionale d’Abruzzo, Lazio e Molise;

RICORDATI gli adempimenti procedurali, di cui all’art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006, ai quali l’Autorità Procedente dovrà ricorrere in caso di varianti da apportare al Piano oggetto della presente Determinazione;

VISTA la legge 07.08.1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 recante: “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

PRESO ATTO delle Leggi e Regolamenti delle Regioni Abruzzo, Lazio e Molise citati nei rispettivi pareri motivati di VAS che si allegano alla presente determinazione;

ACCERTATA la regolarità tecnico amministrativa della procedura seguita e la legittimità del presente provvedimento;



conclusa l'attività ricognitiva dei tre pareri motivati di VAS delle Regioni Abruzzo, Lazio, Molise

## DETERMINA

per le motivazioni riportate in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte,

DI RIASSUMERE nel presente documento i pareri motivati regionali rilasciati ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 152/2006, e di seguito riportati:

### Parere motivato della Regione Abruzzo:

**DI ESPRIMERE** ai sensi dell'art. 15, comma 1 del D.Lgs. 152/2006, il **parere motivato** sul rapporto ambientale e sulla proposta di Piano del Parco Nazionale d'Abruzzo – Lazio – Molise con le seguenti prescrizioni e raccomandazioni:

- *in accoglimento delle osservazioni del W.W.F. Italia - Prot. REG. ABR. n. 382974.22 del 03.10.2022 specificare che i singoli progetti/ interventi previsti dal Piano prima della loro realizzazione siano sottoposti a Valutazione di Incidenza Ambientale così come evidenziato anche nel Giudizio di V.Inc.A. n. 3759 del 13/10/2022 rilasciato dal CCR-VIA della Regione Abruzzo;*
- *in accoglimento delle osservazioni di ARTA Abruzzo – prot. REG. ABR. n. 385062.22 del 04/10/2022 adeguare la frequenza di monitoraggio VAS degli indicatori proposti, ed in particolare della verifica dello stato chimico - ecologico dei corpi idrici superficiali, con le previsioni regolamentari. In riferimento agli aspetti legati alla valutazione delle alternative, l'osservazione dell'ARTA trova riscontro anche nella richiesta di chiarimento formulata dall'Autorità Competente della Regione Abruzzo nel corso dell'incontro istruttoria del 19/10/2022. Considerato che lo scenario di confronto, cioè "lo scenario zero", è quello in assenza di piano, o meglio quello relativo alla condizione ante 2010 e non il Piano del 2010 (che invece rappresenta una prima proposta di piano la cui conclusione è prevista in questa fase procedurale), al fine di consentire un'efficace valutazione ambientale della Proposta di Piano si ritiene necessario aggiornare gli aspetti relativi alle analisi delle alternative specificando, al § 5.1 "Gli scenari di Piano" del Rapporto Ambientale, che lo scenario zero è rappresentato dalla condizione ante 2010. A tal fine risulta utile dettagliare come, rispetto alla proposta di Piano 2010 (composta dalla Zonazione, Norme Tecniche di Attuazione e Regolamento del Parco), l'introduzione di un Programma di interventi, di azioni di gestione e regolamentazione specifiche localizzate a tutela della fauna e della vegetazione e dell'aggiornamento di Norme Tecniche di Attuazione e Regolamento del Parco, sia frutto di iniziative di natura formale intraprese e approvate nell'arco temporale che va dal 2010 ad oggi;*
- *in riferimento alle osservazioni della Regione Abruzzo, evidenziate nel corso dell'incontro del 19 Ottobre 2022, si chiede:*
  - *in merito alla valutazione della coerenza del Piano con i piani sovraordinati, di aggiornare i riferimenti nei confronti dei seguenti piani:*
    - PRIT: DGR n. 479 del 23/08/2022 Aggiornamento del Piano Regionale Integrato dei Trasporti (PRIT) ai sensi del combinato disposto degli artt. 9 L.R. n. 152/1998 e 6-bis L.R. n. 18/1983 ed in ottemperanza al soddisfacimento delle "condizioni abilitanti" di cui al Regolamento (UE) 2021/1060-ADOZIONE DEL PIANO REGIONALE INTEGRATO DEI TRASPORTI (PRIT 2035);
    - PTA, aggiornamenti recenti:
  - *DGR n. 111 del 04.03.2021 - D.Lgs. 152/06 e s.m.i. - Aggiornamento del Quadro Conoscitivo del Piano di Tutela delle Acque;*
  - *DGR 781 del 09.12.2019 - D.Lgs 152/06 e s.m.i. - Affidamento del servizio di assistenza tecnica per l'Aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque alla Società in house Abruzzo Sviluppo S.p.A. ed approvazione;*



- DGR 852 del 23.12.2019 - Aggiornamento del Quadro Conoscitivo del Piano di Tutela delle Acque: Aggiornamento analisi pressioni/impianti sui corpi idrici superficiali e sotterranei regionali ed approvazione schede monografiche corpi idrici del relativo schema di Convenzione;
- con riferimento alla tematica relativa del consumo di suolo dei Comuni facenti parte del Parco si suggerisce di aggiornare i dati in base al recente Rapporto nazionale ISPRA "Consumo di suolo, dinamiche territoriali e servizi ecosistemici. Edizione 2022";
- in riferimento alla scarsa qualità delle acque del fiume Sangro nel corso dell'attività tecnico istruttoria è emerso come la stessa non sia probabilmente imputabile, unicamente, ad un'insufficiente depurazione dei reflui urbani (superabile con il funzionamento a regime del depuratore di nuova realizzazione), ma come, in considerazione dello specifico ambito territoriale, la condizione rilevata sia presumibilmente da attribuire anche alla presenza di carico organico di origine diffusa (pascoli) associata ad una ridotta portata idrica del corso d'acqua per un lungo periodo dell'anno. Al fine di comprendere meglio l'evoluzione del fenomeno e valutare l'opportunità di definire eventuali misure a contrasto delle pressioni insistenti sulle risorse idriche (**inquinamento diffuso**), si raccomanda un'accurata osservazione dell'andamento degli indicatori di monitoraggio ambientale previsti dal relativo piano per la componente qualità delle acque per l'area di interesse;
- in riferimento alle osservazioni della **Regione Abruzzo**, evidenziate nel corso dell'incontro del 03 Novembre 2022, nel rilevare che la Valutazione delle alternative rappresenta lo strumento di confronto attraverso il quale vengono descritti gli effetti migliorativi attesi sulle componenti ambientali in seguito all'affatturazione delle misure previste dal Piano, si ritiene che le valutazioni riportate al § 5.2 di pag. 216 del Rapporto Ambientale si limitino ad evidenziare lo stato attuale delle componenti ambientali (acqua, suolo e sottosuolo, atmosfera, ecc...) e a proporre delle azioni migliorative senza spiegare in che modo queste contribuiranno ad ottenere un'evoluzione positiva della componente ambientale tale da giustificare i risultati della tabella di cui al § 5.3 di pag. 237 del Rapporto Ambientale. È necessario illustrare, nelle valutazioni riportate al § 5.2, in che modo l'introduzione delle innovazioni apportate alla proposta di Piano permetteranno, anche in riferimento al piano di monitoraggio, di apprezzare un'evoluzione positiva, in termini di risultati attesi, rispetto allo stato attuale;

**DI DARE ATTO** del Giudizio **favorevole** di V.Inc.A. rilasciato dal CCR-VIA in data 13/10/2022 con Giudizio n. 3759 condizionato al rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. tutti gli interventi, da realizzarsi nell'ambito del Piano in oggetto, dovranno essere sottoposti al procedimento di cui al DPR 357/97 e ss.mm.ii. (VINCA);
2. il rispetto di quanto previsto dalle misure di conservazione e sito specifiche per la tutela delle ZPS e delle ZSC di cui alle DGR n. 279/2017 e n.478/2018 e ss.mm.ii;

**DI DARE ATTO** dei contenuti del parere tecnico istruttorio del Ministero della Cultura (MIC) acquisito in atti con prot. REG. ABR. n. 34600/23 del 30/01/23 e del rispetto dei suoi contenuti prescrittivi;

**DI RIMANDARE** alle autorità Procedenti, nella fase istruttoria di competenza propedeutica all'approvazione

del PIANO:

- la valutazione delle osservazioni trasmesse dal MiTE – Divisione PNM II – Gestione Aree Protette (prot. REG. ABR. n. 386687.22 del 04/10/2022);
- la valutazione delle osservazioni trasmesse dal MiBACT – Soprintendenza L'Aquila – Teramo (prot. REG. ABR. n. 385057.22 del 04/10/2022);
- la valutazione delle osservazioni trasmesse dal Club Alpino Italiano (prot. REG. ABR. n. 530351.22 del 15.12.2022);
- di individuare nel Piano le responsabilità e la sussistenza delle risorse necessarie per la realizzazione e la gestione del monitoraggio come previsto dall'art. 18 co. 2 del D.Lgs. 152/2006;



### **Parere motivato della Regione Lazio:**

si propone di esprimere, ai sensi dell'art.15 del D.Lgs. n.152/2006, il presente Parere motivato relativo alla proposta di "Piano del Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise" per il versante laziale, nel rispetto degli esiti della fase di valutazione cui all'art.15, co.1, del D.Lgs. n.152/2006, nonché delle seguenti condizioni da rispettare nel prosieguo dell'iter, ai sensi del comma 2 del medesimo art.15, riportando altresì nella Dichiarazione di sintesi, di cui all'art.17, co.1, lettera b) del D.Lgs. n.152/2006, gli esiti dell'intero iter procedurale, per cui si dovrà dare evidenza delle modalità con cui le considerazioni ambientali sono state integrate nel Piano e come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale e degli esiti delle consultazioni:

- 1) le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) nel Rapporto Ambientale si dovrà fornire evidenza delle modalità di recepimento di quanto riportato nei contributi pervenuti da parte dei Soggetti Competenti in materia Ambientale durante le fasi di consultazione preliminare di scoping, riscontrati parzialmente nel documento, e delle osservazioni pervenute durante il periodo di pubblicazione, esplicitando le motivazioni e dando atto di come sono stati presi in considerazione i vari contributi pervenuti; in particolare dovrà essere fornita evidenza delle modalità di recepimento di quanto riportato nel contributo della Soprintendenza Frosinone Latina durante le fasi di consultazione preliminare di scoping, riscontrato parzialmente, come anche richiesto nel parere del Ministero della Cultura prot. 34600.23 del 30/01/2023;
- 3) il Rapporto Ambientale ed il Piano dovranno tener conto e fornire completo riscontro della coerenza con il P.T.P.R. della Regione Lazio e con le relative Norme Tecniche, secondo quanto emerso negli esiti della fase di valutazione. A tal riguardo, nel Rapporto Ambientale dovranno essere inseriti idonei stralci cartografici relativi alla sovrapposizione tra la zonizzazione del Piano con le Tavole del P.T.P.R.;
- 4) Nel Rapporto Ambientale dovrà essere adeguatamente fornito riscontro delle verifiche a chiarimento dell'inclusione del Comune di Vallerotonda nel perimetro del Parco;
- 5) Il Rapporto Ambientale dovrà fornire evidenza della normativa in materia forestale per il territorio della Regione Lazio, con particolar riferimento alla Legge 39/2002 ed al R.R. n. 7/2005, e dovrà fornire riscontro della coerenza del Piano con la normativa in materia agro-silvo-pastorale per la Regione Lazio. In particolare, si chiede di richiamare nel Rapporto Ambientale i contenuti in materia forestale riportati nella Relazione di Piano, ed evidenziare gli aspetti normativi contrastanti e motivare le scelte di Piano rispetto al quadro normativo esistente nel Lazio;
- 6) Il Piano dovrà specificare la procedura amministrativa che si intende seguire per l'autorizzazione dei tagli forestali nella porzione di Parco in territorio laziale, tenuto conto della normativa regionale e degli adempimenti previsti da DPR 357/97 e s.m.i. per i siti Natura 2000;
- 7) Nel Rapporto Ambientale si dovrà fornire completo riscontro sul monitoraggio faunistico, richiamando anche i contenuti delle schede di azione dedicate;
- 8) Il Rapporto Ambientale dovrà richiamare i contenuti del Piano ritenuti pertinenti per giustificare la coerenza con le Misure di conservazione dei siti Natura 2000;
- 9) Nel Rapporto Ambientale dovranno essere esplicitate le motivazioni a supporto delle scelte di Piano in termini di zonazione rispetto allo scenario "zero" relativo all'assenza del Piano;
- 10) Il Rapporto Ambientale dovrà contenere il quadro di analisi dell'attività agricola, richiamando i contenuti della Relazione di Piano e delle relative Norme ritenuti utili in proposito;
- 11) Il Rapporto Ambientale dovrà specificare se nelle analisi per la componente ambientale "biodiversità" siano state contemplate le Liste Rosse e IPAs;
- 12) Il Rapporto Ambientale dovrà contenere le analisi tecniche della Relazione di Piano sugli aspetti relativi alla prevenzione di danni da fauna selvatica ed investimenti, specificando eventuali criticità specifiche per il territorio laziale;
- 13) Il Rapporto Ambientale dovrà contenere un apposito paragrafo che, sulla base dei dati disponibili, riporti un'analisi ed una stima degli effetti del Piano sul turismo, richiamando quanto contenuto in proposito nella Relazione di Piano, tenuto conto che nel RA si richiama la previsione di incentivare il turismo ambientale sostenibile. A tal proposito si ritiene opportuno che sia svolta una ricognizione su indicatori che potrebbero essere inseriti nel piano di monitoraggio al fine di verificare i flussi turistici in conseguenza dell'attuazione delle diverse azioni del Piano;



- 14) Il Rapporto Ambientale dovrà fornire riscontro di tutte le modifiche apportate al Piano ed alle relative Norme a seguito del recepimento delle prescrizioni contenute nel parere di Valutazione d'Incidenza, con il supporto di analisi e valutazioni dei possibili effetti;
- 15) In relazione alla coerenza del Piano con la Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile "Lazio, regione partecipata e sostenibile", il Rapporto Ambientale dovrà essere integrato evidenziando come le azioni di Piano contribuiscano al raggiungimento degli obiettivi della stessa.

### **Parere motivato della Regione Molise:**

1. Le premesse ed i documenti istruttori costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e per l'effetto di esprimere parere motivato positivo sulla proposta di Piano del Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise con le prescrizioni:
  - che vengano attivate le procedure di Valutazione di Incidenza secondo la direttiva allegata alla DGR 304/2021 per progetti, interventi, attività per le "Azioni dirette" e per tutti quei progetti, interventi, attività e azioni che possono incidere nella ZSC IT7212121 "gruppo della Meta-Catena delle Mainarde" derivanti dall'attuazione del Piano;
  - che sia posta estrema attenzione nella progettazione e realizzazione;
  - degli Interventi per la conservazione e la fruizione del patrimonio archeologico, artistico e architettonico;
  - degli Interventi edilizi che dovranno essere assolutamente rispettosi del paesaggio consolidato e tenere necessariamente conto di quanto previsto dalle normative di cui al piano paesaggistico vigente.

Inoltre:

- a) la Valutazione Ambientale Strategica non sostituisce i procedimenti di Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale e di Valutazione di Impatto Ambientale, qualora previsti;
- b) ai sensi del punto 5 dell'art.10 del D.Lgs. 152/2006, nella redazione dello Studio di Impatto Ambientale di cui all'art.22 dello stesso Decreto Legislativo, relativo a progetti previsti da Piani o Programmi già sottoposti a valutazione ambientale, possono essere utilizzate le informazioni e le analisi contenute nel Rapporto Ambientale. Nel corso della redazione dei progetti e nella fase della loro valutazione, sono tenute in considerazione la documentazione e le conclusioni della VAS;
- c) dovrà essere rispettato quanto disposto dagli artt.17 "informazione sulla decisione" e 18 "monitoraggio" del D.Lgs. 152/06, in particolare dovranno essere individuati i Soggetti responsabili del monitoraggio e le risorse economiche necessarie, al fine di assicurare il controllo degli effetti significativi sull'ambiente, derivanti dall'attuazione del Piano;

**DI RAPPRESENTARE** che qualora, dall'accoglimento di una o più osservazioni di cui al punto precedente, dovessero derivare modifiche al Rapporto Ambientale, sarà compito delle stesse Autorità, Proponente e Procedenti, comunicarlo tempestivamente a tutte le Autorità Competenti per la VAS;

**DI RAPPRESENTARE** che il recepimento delle prescrizioni e dei suggerimenti riportati nella Determinazione Conclusiva di VAS saranno evidenziate dall'Autorità Procedente nella Dichiarazione di Sintesi di cui all'art. 17 del D.lgs. 152/2006. La Dichiarazione di Sintesi dovrà illustrare le modalità con cui le raccomandazioni, i suggerimenti, le condizioni e le osservazioni sono state integrate nel Piano e di come se ne è tenuto conto nel Rapporto Ambientale;

**DI DEMANDARE** all'Ente Parco, successivamente all'approvazione definitiva del Piano, le attività di monitoraggio le verifiche e i controlli della fase attuativa, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 152/2006 e di provvedere alle necessarie misure correttive qualora dalla citata attività di monitoraggio emergano impatti negativi imprevisti;

**DI RAPPRESENTARE** che, qualora sia necessario ricorrere a procedure di variante al Piano in oggetto, l'Ente Parco procederà secondo le previsioni dell'art. 6, commi da 1 a 3bis, del D.Lgs. 152/2006 e della L. 394/91;



**DI DEMANDARE** alla Regione Capofila la trasmissione della Determina Conclusiva di VAS all'Ente Parco, alle Autorità Procedenti regionali alle Autorità Competenti della Regione Lazio e Molise, individuate dal Protocollo d'Intesa, al fine di consentire l'attivazione delle procedure di competenza in merito al controllo di regolarità amministrativa, di pubblicità e trasparenza;

**DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sui siti della Regione Capofila: BURA – Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul sito web dell'Autorità competente per la VAS al seguente indirizzo:

<https://www.regenre.abruzzo.it/content/avvio-della-fase-di-consultazione-della-procedura-di-valutazione-ambientale-strategica-del>

**DI DARE ATTO** che il presente provvedimento soggiace al rispetto della normativa sulla privacy e dei diritti dei terzi (Regolamento UE 2016/679), per quanto applicabili.

Si attesta che dal presente provvedimento non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione Abruzzo.

Si attesta, inoltre, l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990.

**L'Estensore**

Dott.ssa Ileana Schipani

(FIRMATO ELETTRONICAMENTE)

**Il Responsabile dell'Ufficio VAS e  
Supporto all'Autorità Ambientale**

Ing. Enzo Di Placido

(FIRMATO ELETTRONICAMENTE)

**Il Dirigente del**

**Servizio Territorio-Ambiente**

Dott. Dario Ciamponi

(Firmato Digitalmente)

Firmato digitalmente da: DARIO CIAMPONI  
Ruolo: DIRIGENTE REGIONE ABRUZZO  
Data: 20/02/2023 09:19:17

**Si Allegano:**

- **Provvedimenti Regione Abruzzo:**

VIncA: Giudizio. n. 3759 del 13/10/2022;  
Parere Motivato di VAS: Determinazione n. DPC002/11 del 08/02/23;

- **Provvedimenti Regione Lazio:**

VIncA: Parere n. 969724 del 06/10/2022  
Parere Motivato di VAS: Determinazione n. G01583 del 08/02/23;

- **Provvedimenti Regione Molise:**

VIncA: Parere n. 162153 del 28/09/2022;  
Parere Motivato di VAS: Determinazione Dirigenziale n. 431 del 03.02.2023;

- **Parere del MIC prot. REG. ABR. n. 34600/23 del 30/01/23.**